

CORO DON SILVIO AGAZZI DELLA PARROCCHIA DI LORETO IN BERGAMO

Il coro della parrocchia di Loreto è nato nel settembre del 1982 da un gruppo di ragazzi che amavano cantare e desideravano animare la celebrazione del matrimonio di due di loro. Da questo all'animazione della messa domenicale il passo è stato veramente breve... Da subito il gruppo si è caratterizzato in due direzioni: il servizio e la qualità del canto. Dal 1983, anno dell'arrivo di don Mario nella nostra parrocchia, il coro si è impegnato in due concerti annuali, uno in occasione del Natale e uno la domenica delle Palme. Dal 1986 è stato supportato dalla presenza di don Silvio Agazzi, per otto anni curato di Loreto, egli infatti ha accompagnato all'organo i concerti e ha collaborato con il maestro nella scelta del repertorio.

Sono stati anni particolarmente intensi, perché il coro si è impegnato ad essere presente a più celebrazioni e a tutte le paraliturgie che scandivano l'andamento dell'anno liturgico. Questo ha portato a collaborazioni significative con i vari gruppi operanti in parrocchia: catechisti, giovani, gruppo liturgico, gruppo teatrale, scout, facendo nascere importanti momenti di interscambio e di comunicazione ed aggregando le persone attorno al gusto del bello. Sono di questi anni le mitiche "Vacanze in Dolomiti" organizzate da don Mario e a cui partecipavano molti dei coristi, perché cantare è bello sempre: davanti al Signore, in cima ad una montagna o mentre si è in viaggio su un pullman. Nel Natale del 1990 il coro si è recato a Roma in visita al Santo Padre e per cantare in una parrocchia romana.

Con l'arrivo di don Ezio Rovelli la collaborazione è continuata, soprattutto nel consolidamento di un repertorio sia di musica sacra classica che moderna; mentre su stimolo di don Pietro Carrara si è tentato l'esperimento della musica gospel e si è provveduto ad acquistare una tastiera elettrica per accompagnare le celebrazioni in auditorium.

Moltissime sono le persone che, in maniera anche molto diversa, hanno partecipato all'esperienza del coro: l'obiettivo è sempre stato quello di testimoniare la fede attraverso un'azione di grazia e di profonda comunicazione quale è il canto e il riscontro più bello di questo percorso sono tutti coloro che, avendo per vari motivi cambiato parrocchia, hanno portato questa gioia e questo desiderio lì dove sono andati ad abitare, facendo nascere piccole esperienze di animazione liturgica o addirittura nuovi cori, comunque sempre partecipando attivamente alla vita della nuova comunità in cui si sono venuti a trovare.

Artisticamente l'esperienza più forte è stata quella dell'oratorio Il Profeta di Marco Frisina. Il coro ha affrontato questo studio una prima volta nel 1996 su stimolo di don Ezio e sulla base di un manoscritto del maestro Frisina. Negli anni successivi il lavoro è stato perfezionato, finché nel 2000 don Silvio, allora responsabile delle iniziative per il Grande Giubileo, ha proposto al coro una grande sfida: cantare l'oratorio di Frisina accompagnati da un'orchestra professionista e portandolo in varie parrocchie della provincia. Il risultato è stato particolarmente soddisfacente: il manoscritto di Frisina è stato trascritto in forma digitale e quindi cartacea, il coro è stato accompagnato dall'Orchestra Enea Salmeggia di Nembro e durante i festeggiamenti per il Giubileo sono state realizzate una dozzina di repliche in varie Chiese.

Nell'aprile del 2007, subito dopo la morte di don Silvio, i componenti del coro hanno deciso di intitolare proprio a lui la corale di Loreto, riconoscenti per la sua continua vicinanza, per lo stimolo al miglioramento, per la cura con cui ascoltava ogni concerto, per le critiche che facevano crescere, per lo sguardo tenero e al tempo stesso orgoglioso che aveva sempre per questo coro, perché spesso esprimeva il desiderio di cantare o proponeva pezzi da eseguire... Così in data 20 ottobre 2007 il coro don Silvio Agazzi della parrocchia di Loreto in Bergamo ha fatto la sua prima uscita con un concerto nella Chiesa parrocchiale di Roncola S. Bernardo.

In tutti questi anni il coro è stato curato dal maestro Riva Giorgio, allievo del maestro Egidio Corbetta e da sempre appassionato di musica sacra corale. Elementi particolarmente significativi sono i solisti: Claudia e Ornella Castelli, Marco Sacchetti, Alessandro Corvino e l'organista Gianluca Maver.

L'evoluzione di quest'ultimo periodo ha modificato la fisionomia del coro: molti giovani, diventati adulti si sono sposati e hanno cambiato parrocchia diminuendo le presenze di servizio in funzione di una maggiore presenza là dove risiedono. Il tempo stesso da dedicare alle prove è sempre più ridotto, eppure la voglia di cantare, il fascino dell'esperienza corale, la bellezza e la qualità dei risultati raggiunti hanno spinto molti a non tagliare del tutto questo legame, anzi a curarlo per mantenerlo vivo e per rinnovarlo. Nello stesso tempo ai pochi componenti lauretani rimasti si è affiancato un gruppetto di persone disponibili al servizio domenicale e per i momenti più significativi della vita comunitaria. Il compito di questo gruppo è piuttosto complesso: l'obiettivo è sempre quello di cantare la gioia di essere con il Signore e per il Signore, coinvolgendo in questo tutta la comunità: ci sono persone di tutte le età, adolescenti, giovani, adulti e "stagionati". Hanno un grande entusiasmo e una forte motivazione, sono il pugno di lievito nella massa della

pasta: è compito loro accendere la scintilla del gusto e far nascere a molti la voglia di cantare o di provarci.

Non ci sono giorni fissi per le prove, anche se spesso cadono di lunedì o di giovedì.

Tutti possono provare, per informazioni si può chiedere al maestro Giorgio Riva.

Barbara Mazzoleni